

Corso online

**Le novità sul personale degli Enti Locali
introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e dal D.L. “Milleproroghe”**

Disposizioni in materia pensionistica, rinnovi contrattuali, ecc.

Mercoledì 17 gennaio 2024, ore 9.00-10.00

Docente

Vincenzo Giannotti

Dirigente del Settore risorse finanziarie ed economiche di Comune capoluogo di Provincia.

Dottore commercialista e Revisore di Enti Locali. Autore di pubblicazioni in materia.

Direttore del sito bilancioecontabilita.it



La legge di bilancio è un provvedimento che impatta notevolmente sull'attività degli Enti Locali.

Con questa guida si evidenziano e commentano le novità della Legge di bilancio 2024, al fine di consentire la sua corretta applicazione operativa.

Per ogni ufficio dell'Ente Locale sono riportate le novità introdotte dalla nuova normativa e le relative applicazioni pratiche.

In particolare, il volume esamina i seguenti argomenti: disposizioni in materia di bilancio, contabilità, Patto di stabilità e gestione; disposizioni in materia di tributi locali; disposizioni in materia di personale; disposizioni in materia fiscale; disposizioni per le Regioni.

La mappa delle novità consente un rapido inquadramento delle norme intervenute e, grazie al puntuale rinvio alle pagine di commento, rende più agevole la consultazione del testo.

Anche il ricco apparato di postille a margine contribuisce a facilitarne la lettura.

Per informazioni

SERVIZIO CLIENTI MAGGIOLI

Tel. 0541 628242

www.maggiolieditore.it

Esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti (comma 15)

- Viene reintrodotta, dal 01/01/2024 al 31/12/2024, un'esenzione sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti pubblici e privati.
- Tale esenzione è pari al 6% (nell'anno precedente era pari al 2%) se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 7% (l'anno precedente era del 3%) se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.
- La retribuzione imponibile è parametrata su base mensile per tredici mensilità, e i suddetti limiti di importo mensile sono considerati al netto del rateo di tredicesima.
- Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche nella percentuale applicata alla retribuzione, per calcolare il montante contributivo annuo da rivalutare nel sistema contributivo, pari al 33%.

Esclusione dal reddito imponibile dei lavoratori di alcuni valori (commi 16 e 17)

- Limitatamente al periodo d'imposta 2024, viene stabilita una disciplina più favorevole in materia di esclusione dal computo del reddito imponibile del lavoratore dipendente per i beni ceduti e i servizi prestati al lavoratore medesimo (*fringe benefits*).
- In particolare, si eleva il limite di esenzione da 258,23 euro (per ciascun periodo d'imposta) a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico e a 1.000 euro per gli altri lavoratori dipendenti.
- Sono inclusi nel regime di esenzione le somme erogate o rimborsate al dipendente dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale e delle spese per il contratto di locazione della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali (assunzioni Calabria) (comma 39)

- La disposizione legislativa estende a tutte le Amministrazioni Pubbliche aventi sede nel territorio della regione Calabria facoltà assunzionali precedentemente previste solo per le Amministrazioni comunali di tale regione e proroga dal 31 luglio 2023 al 31 agosto 2024 il termine entro il quale comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - le relative esigenze di personale.
- Le risorse necessarie per inquadrare, nelle relative piante organiche, i tirocinanti rientranti in percorsi di inclusione sociale rivolti a disoccupati già percettori di trattamenti di mobilità in deroga, sono ripartite tra le Amministrazioni interessate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali

Disposizioni in materia di adeguamento delle aliquote di rendimento delle gestioni previdenziali (commi 157-165)

- Vengono modificati, per alcune categorie di dipendenti pubblici, i criteri di calcolo delle quote di trattamento pensionistico liquidate con il sistema retributivo.
- La modifica concerne i trattamenti pensionistici aventi una decorrenza iniziale successiva al 31 dicembre 2023 e si applica esclusivamente nei casi in cui l'anzianità contributiva inerente alla quota retributiva sia inferiore a 15 anni.
- I dipendenti pubblici interessati sono gli iscritti alle seguenti Casse (gestite dall'INPS): Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti Locali (CPDEL); Cassa per le pensioni dei sanitari (CPS); Cassa per le pensioni degli insegnanti (CPI, che concerne gli insegnanti delle scuole primarie paritarie, pubbliche e private, degli asili eretti in enti morali e delle scuole dell'infanzia comunali); Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (CPUG).

Disposizioni in materia di adeguamento delle aliquote di rendimento delle gestioni previdenziali (commi 157-165)

- Ferma restando l'esclusione per i trattamenti pensionistici aventi una decorrenza iniziale anteriore al 1° gennaio 2024, si applica a prescindere dalla data di maturazione dei requisiti per il trattamento pensionistico e dalla data di presentazione – eventualmente anche anteriore al 1° gennaio 2024 – della domanda di pensione. Le disposizioni si discostano pertanto dal criterio del *pro rata temporis*, in base al quale per la quota di anzianità contributiva maturata prima dell'entrata in vigore di una modifica normativa continuano ad applicarsi i criteri di calcolo previgenti.
- In materia di riduzione di trattamenti pensionistici, anche già liquidati, di importo molto elevato, la Consulta ha subordinato la legittimità alle condizioni che le riduzioni siano relative a un ridotto periodo transitorio e che i risparmi derivanti dalle medesime riduzioni restino (come concorso solidaristico) all'interno del sistema previdenziale (sentenza n. 234/2020).

Disposizioni in materia di adeguamento delle aliquote di rendimento delle gestioni previdenziali (commi 157-165)

Le differenze tra precedente regime e quello previsto dalla nuova normativa è rappresentato dalla tabella seguente:

.Anzianità .31.12.1994	.Tabella .In vigore	.Tabella .Proposta	.Differenza quota .In %
.0	.0,23865	.0,00000	.-23,865
.1	.0,24456	.0,02500	.-21,956
.2	.0,25093	.0,05000	.-20,093
.3	.0,25775	.0,07500	.-18,275
.4	.0,26502	.0,10000	.-16,502
.5	.0,27275	.0,12500	.-14,775
.6	.0,28093	.0,15000	.-13,093
.7	.0,28956	.0,17500	.-11,456
.8	.0,29865	.0,20000	.-9,865
.9	.0,30819	.0,22500	.-8,319
.10	.0,31819	.0,25000	.-6,819
.11	.0,32865	.0,27500	.-5,365
.12	.0,33955	.0,30000	.-3,955
.13	.0,35091	.0,32500	.-2,591
.14	.0,36273	.0,35000	.-1,273

Disposizioni in materia di adeguamento delle aliquote di rendimento delle gestioni previdenziali (commi 157-165)

A seguito dell'emendamento del Governo le sopra indicate condizioni sono state così integrate:

- e disposizioni di cui ai commi da 157 a 160 non si applicano ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento entro il 31 dicembre 2023 e nei casi di cessazione dal servizio per raggiungimento dei limiti di età o di servizio previsti dagli ordinamenti di appartenenza nonché per collocamento a riposo d'ufficio a causa del raggiungimento dell'anzianità massima di servizio prevista dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'Amministrazione;
- il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti contributivi di cui al primo periodo se gli stessi sono maturati entro il 31 dicembre 2024; trascorsi quattro mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati entro il 31 dicembre 2025; trascorsi cinque mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati entro il 31 dicembre 2026; trascorsi sette mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati entro il 31 dicembre 2027 e trascorsi nove mesi dalla data di maturazione dei medesimi requisiti se gli stessi sono maturati a decorrere dal 1° gennaio 2028.

Incremento delle risorse per la contrattazione collettiva del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 (commi 27-31)

- Si incrementano, per il triennio 2022-2024, di 3 miliardi di euro per il 2024 e di 5 miliardi di euro annui dal 2025, gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale del pubblico impiego e per i miglioramenti economici per il personale statale in regime di diritto pubblico.
- Le suddette risorse vanno dunque ad incrementare quelle stanziare, per il medesimo triennio 2022-2024, con la Legge di bilancio 2023 (art. 1, co. 609, L. n. 197/2022), portandole a 3,5 miliardi di euro per il 2024 e a 5,5 miliardi di euro annui a decorrere dal 2025.
- L'incremento in oggetto si aggiunge a quello di 2 miliardi di euro previsto per il 2023 dall'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (attualmente in fase di conversione) conseguente all'aumento (di un importo pari a 6,7 volte il valore IVC attualmente erogato, salva l'effettuazione di eventuali successivi conguagli), a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023 in favore del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle Amministrazioni statali.

Incremento delle risorse per la contrattazione collettiva del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 (commi 27-31)

- Gli Enti Locali sono abilitati ad erogare, ai sensi del comma 3 del D.L. n. 145/2023 (cd. Decreto «Anticipi»), al proprio personale dipendente a tempo indeterminato l'incremento pari a 6,7 volte l'indennità di vacanza contrattuale, con oneri a carico dei propri bilanci.
- Il comma 2 dell'art. 10, dispone che, a decorrere dal 2024 e a valere sulle predette risorse, l'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale, corrisposta ai dipendenti pubblici a titolo di anticipazione del beneficio complessivo che sarà attribuito all'atto del rinnovo del CCNL, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale. Tale importo incrementale è scomputato per il personale a tempo indeterminato che lo ha già percepito nel 2023.
- Si riconosce a regime a regime, dal 2024, al personale del settore statale, un incremento complessivo pari al 5,78%.

Misure in materia di congedi parentali (comma 179)

- Per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di una indennità pari dell'80% della retribuzione per un mese entro il sesto anno di vita del bambino, il riconoscimento di un'indennità pari al 60% (in luogo dell'attuale 30%) per un mese ulteriore al primo. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%. Tale disposizione si applica con riferimento ai lavoratori che terminano, dopo il 31 dicembre 2023, il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità.
- Si ricorda come l'A.Ra.N. abbia precisato che per i dipendenti delle Funzioni Locali, ai sensi art. 45, co. 3, del CCNL del 16 novembre 2022, per il primo mese il congedo sarà retribuito integralmente fino al dodicesimo anno di vita del bambino; in altri termini anche quanto il congedo viene fruito oltre i sei anni di età del bambino, a condizione che avvenga entro il dodicesimo anno.

Sessione straordinaria del corso concorso di accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale (commi 366-369)

- Al fine di sopperire con urgenza alla carenza di segretari comunali iscritti nella fascia iniziale di accesso in carriera, la disposizione prevede che il Ministero dell'Interno organizzi, in riferimento alla procedura per l'ammissione di 448 borsisti, il corso-concorso selettivo di formazione, per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 345 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo Nazionale dei segretari comunali e provinciali.
- Sono stati a tal fine stabiliti i criteri per l'ammissione dei candidati alla sessione straordinaria e gli oneri finanziari connessi stimati pari a 256.928,00 per l'anno 2024.

Assunzioni di personale di qualifica non dirigenziale nei Comuni capoluogo di Città metropolitana in disavanzo (commi 475-476)

- E' data la possibilità di stabilizzare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il personale non dirigenziale assunto con contratto a tempo determinato dai Comuni sede di capoluogo di Città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 che hanno proceduto alla sottoscrizione di un Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco, in cui il Comune si è impegnato, sulla base di uno specifico cronoprogramma con scadenze semestrali, a concorrere al ripiano del disavanzo per almeno un quarto del contributo statale annuo concesso per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti.
- I Comuni interessati possono procedere alle predette assunzioni a tempo indeterminato, da effettuarsi previo espletamento di procedura selettiva, nei limiti delle facoltà assunzionali previste dall'art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019.
- Si tratta dei Comuni di Napoli, Torino, Palermo e Reggio Calabria.

Permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti degli EE.LL. (comma 536)

- Si modifica il criterio in base al quale sono individuati i soggetti su cui gravano gli oneri per la fruizione dei permessi retribuiti dei dipendenti degli Enti Locali che esercitano le funzioni di amministratori in un Ente Locale diverso da quello in cui prestano servizio.
- Tali oneri vengono posti a carico dell'Ente presso cui le predette funzioni sono svolte, senza modificare la quantità dei permessi retribuiti previsti dalla vigente normativa ma identificando unicamente un diverso soggetto su cui i predetti oneri gravano in via diretta, con le modalità di rimborso previste dall'articolo 80 del TUEL.
- Si ricorda che prima di questa norma erano esclusi dal meccanismo del rimborso i dipendenti pubblici, ivi inclusi quelli degli Enti Locali.

Decreto «Milleproroghe (D.L. n. 215/2023)

Proroghe lavoratori socialmente utili

- Vengono prorogate al 30/06/2024 le misure volte a favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.
- La norma consente alle Pubbliche Amministrazioni utilizzatrici di lavoratori socialmente utili e/o impegnati in lavori di pubblica utilità, anche mediante collaborazioni coordinate e continuative o contratti di lavoro a tempo determinato nonché mediante altra tipologia contrattuale, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti a tempo parziale, di tali lavoratori, anche in deroga alla dotazione organica in qualità di sovrannumerari nonché a tutti i vincoli finanziari in materia di assunzioni.

Decreto «Milleproroghe (D.L. n. 215/2023)

Proroga regolarizzazione delle posizioni contributive INPS

- Viene prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per la regolarizzazione delle posizioni contributive relative alle gestioni previdenziali esclusive e per i fondi per i trattamenti di previdenza, i trattamenti di fine rapporto e i trattamenti di fine servizio, amministrati dall'INPS, cui sono iscritti i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Proroga obbligo di gestione associata

- E' stata concessa la proroga fino al 31.12.2024 per l'attuazione dell'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Decreto «Milleproroghe (D.L. n. 215/2023)

Incarichi di vicesegretario comunale

- Vengono prorogate al 31 dicembre 2024 le disposizioni di cui all'art. 16-ter, commi 9 e 10, del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, che consentono, nei Comuni privi di segretario comunale titolare, di nominare il Vice segretario comunale per una durata massima di 36 mesi.

Procedure semplificate per segretari comunali

- Sono stati prorogati i termini fino al 31/12/2024 per le procedure semplificate (tra cui 2 prove scritte in modalità telematica) per il concorso a segretari comunali.